

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 995-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE BONANSEA)

Comunicata alla Presidenza il 26 aprile 1995

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Venezuela, fatto a Roma il 4 giugno 1990

presentato dal **Ministro degli affari esteri**
di concerto col **Ministro di grazia e giustizia**
col **Ministro delle finanze**
col **Ministro del tesoro**
col **Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato**
col **Ministro del commercio con l'estero**
col **Ministro dell'ambiente**
e col **Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

(V. Stampato Camera n. 1021)

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta dell'11 ottobre 1994

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 12 ottobre 1994*

INDICE

Relazione	Pag.	3
Pareri:		
- della 1ª Commissione permanente	»	4
- della 5ª Commissione permanente	»	5
Disegno di legge	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - L'Accordo stipulato a Roma il 4 giugno 1990 fra Venezuela e Italia è volto principalmente ad ampliare i rapporti di natura economica e commerciale tra i due Paesi e a consentire la realizzazione di iniziative e progetti nel campo della ricerca, della scienza e della tecnologia. Nel preambolo dell'Accordo si sottolinea la volontà delle Parti di dare impulso alla cooperazione reciproca nei settori economico, industriale, scientifico-tecnologico, ambientale, sociale e culturale, nell'ambito di un più intenso rapporto tra Comunità Europea e America Latina.

L'Accordo è suddiviso in 4 parti. La prima parte è dedicata alla individuazione degli obiettivi comuni che i due Paesi intendono perseguire, quali lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie, l'aumento dell'interscambio e la promozione di programmi e investimenti.

Un richiamo specifico è dedicato alla necessità che le iniziative da realizzare nell'ambito dell'Accordo siano rispettose dei principi di protezione dell'ambiente e della conservazione degli ecosistemi di entrambi i Paesi.

La seconda parte è dedicata agli strumenti per la realizzazione dell'accordo. In particolare l'Italia si impegna a favorire gli investimenti nel settore dei beni capitali mediante assicurazione ai crediti all'esportazione e mediante la concessione, da parte delle istituzioni finanziarie italiane, di linee di credito bancarie a condizioni «consensus», secondo i criteri OCSE.

I progetti da parte italiana dovranno favorire prioritariamente i settori della formazione delle risorse umane, dello sviluppo delle risorse ambientali, dello sviluppo cooperativo, dell'appoggio alla piccola e media impresa, della collaborazione tecnologica, dell'agricoltura e dell'agroindustria.

Ulteriori disposizioni riguardano l'attività di collaborazione nel campo della scienza e della tecnologia, anche mediante il coinvolgimento di istituzioni scientifiche internazionali. È, altresì, prevista la stipula di un accordo culturale volto a garantire una maggiore e migliore diffusione della lingua italiana in Venezuela e a promuovere iniziative culturali e artistiche. Accordi specifici disciplineranno gli strumenti mediante i quali l'Italia assicurerà ai laureati e ricercatori venezuelani la possibilità di frequentare istituzioni accademiche e scientifiche italiane.

La terza parte disciplina i meccanismi operativi necessari per dare attuazione all'Accordo in esame. In particolare è prevista l'istituzione di un Comitato tecnico di coordinamento, con compiti di promozione e vigilanza. La quarta parte riguarda disposizioni transitorie e finali.

Dato il lungo tempo già trascorso dalla fine dell'Accordo, è opportuno non ritardare l'approvazione del presente disegno di legge che si raccomanda al voto dell'Assemblea.

BONANSEA, relatore

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: MAGLIOZZI)

9 marzo 1995

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto
di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: TAMPONI)

8 marzo 1995

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Venezuela, fatto a Roma il 4 giugno 1990.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo XXII dell'Accordo medesimo.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 24 milioni annue a decorrere dal 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.